R_CALABR|AAA0ABE|RGP2026|PROT. N. 0018570|04/08/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 660581 del 03/08/2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c. Alla Consigliera
Avv. Rosellina Madeo

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.132/13^ "Stato di attuazione dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 24 novembre 2006, n. 15, concernente i contributi straordinari ai Comuni istituiti mediante fusione, con riferimento al Comune di Corigliano-Rossano" – Proponente Cons. Madeo. Trasmissione risposta.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta del Dipartimento Segretariato Generale prot.659543 del 3 agosto c.a..

D'ordine del Presidente
Luciano Vigna

[redacted]

All.01

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 660581 del 03/08/2026
Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 659543 del 03/08/202

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Segretariato Generale

Presidente della Giunta regionale
On. Roberto Occhiuto

Capo di Gabinetto della Giunta regionale
Dott. Luciano Vigna

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta ai sensi dell'art. 121 del regolamento interno del Consiglio regionale recante *"Stato di attuazione dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 24 novembre 2006, n. 15, concernente i contributi straordinari ai Comuni istituiti mediante fusione, con riferimento al Comune di Corigliano-Rossano".*

Con riferimento all'interrogazione a risposta scritta presentata dal consigliere regionale On. Rosellina Madeo il 13.07.2026 in merito a quanto in oggetto indicato si forniscono le informazioni inerenti alle domande poste.

1. Se la Giunta regionale ritenga che l'articolo 5, comma 5, della legge regionale n. 15/2006 trovi piena applicazione nei confronti del Comune di Corigliano-Rossano e, in caso affermativo, quale Programma regionale di riordino territoriale sia stato applicato, ovvero si ritenga applicabile, quale sia la misura annua del contributo straordinario spettante e se siano stati adottati gli atti necessari alla sua piena attuazione.

Con deliberazioni n. 874/2007 recante " *LR n.15/2006, relativo alla redazione del programma regionale di riordino territoriale*" e n. 237/2008 recante "*LR n.15/2006, redazione del programma regionale di riordino territoriale*" la giunta regionale ha preso atto dei programmi provinciali di riordino territoriali, ma, a tali deliberazioni, non ha fatto seguito l'approvazione del programma regionale.
L'art. 5, comma 5 della legge regionale n. 15/2006 prevede che "*Fatte salve le contribuzioni per le fusioni dei Comuni previste dalla normative statale, la Regione eroga, per dieci anni successivi alla fusione stessa, appositi contributi straordinari nella misura prevista dal Programma regionale di riordino territoriale di cui all'articolo 20 della presente legge".* Tale disposizione va letta congiuntamente alle disposizioni di cui all'art. 20, in particolare commi 1 e 7, di seguito riportati, in quanto ne definiscono i presupposti e le modalità di applicazione:

- art. 20 comma 1 *"Il programma regionale di riordino territoriale specifica i criteri per la corresponsione degli incentivi alle forme associative previste all'articolo 3 della presente legge…";*
- art. 20 comma 7 "*La concessione dei contributi è effettuata nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio."*

Dal quadro normativo sopra esposto emerge chiaramente che l'atto di concessione dei contributi, la cui adozione è necessariamente preliminare all'erogazione, è subordinato alla disponibilità di risorse finanziarie sul pertinente capitolo del bilancio regionale oltre che alla preliminare adozione dei criteri per la concessione stessa. Tale lettura delle norme di cui trattasi trova fondamento nella normativa statale e regionale in materia contabile, che, come noto, richiede la necessaria copertura finanziaria degli atti dispositivi di contributi, nonché nella normativa in materia di procedimento amministrativo – segnatamente art. 12 della legge 241/90 - ai sensi del quale i criteri per la concessione dei contributi devono essere predeterminati.
La quantificazione del contributo previsto dall'articolo 5, comma 5, della legge regionale n. 15/2006 avrebbe presupposto la specificazione dei criteri per la concessione del contributo medesimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c) della medesima legge regionale. Il programma regionale

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 659543 del 03/08/20

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Segretariato Generale

di riordino territoriale non è stato adottato e a decorrere dal 2014 il legislatore regionale non ha ritenuto di stanziare risorse per la finalità di cui all'articolo 5, comma 5, della l.r. n. 15/2006, rendendolo inattuabile. Ciò in quanto, la concessione dei contributi di cui si discute, per espressa previsione normativa, è stata subordinata all'esistenza ed entità dello specifico stanziamento annuale di bilancio (art. 20, comma 7, l.r. n. 15/2006).

2. Quale sia, distintamente per ciascun esercizio finanziario dal 2018 al 2026, il quadro analitico dei contributi regionali spettanti al Comune di Corigliano-Rossano, con l'indicazione:
- ***degli stanziamenti iscritti in bilancio;***
- ***dei capitoli di spesa interessati;***
- ***degli eventuali contributi concessi;***
- ***degli impegni assunti;***
- ***delle somme liquidate;***
- ***delle somme materialmente erogate;***
- ***delle eventuali somme ancora dovute;***
- ***degli atti amministrativi adottati a fondamento delle predette determinazioni;***
- ***dei criteri utilizzati per la determinazione delle somme spettanti.***

Come già rappresentato nella risposta fornita alla prima domanda, la disposizione di cui all'art. 5, comma 5 della legge regionale n. 15/2006 è inattuabile per carenza dei presupposti normativi e amministrativi attinenti al mancato stanziamento delle risorse finanziarie e alla mancata predeterminazione dei criteri per la concessione dei contributi, ai sensi delle norme citate nella risposta al punto n. 1.
Di seguito si riportano gli stanziamenti sul capitolo di bilancio regionale U1401010201 recante "Spese per l'incentivazione delle forme associative di Comuni (legge regionale 24 novembre 2006, n. 15). A decorrere dal 2014 non è stato effettuato nessuno stanziamento sul capitolo.

	U1401010201	Stanziato	Impegnato	Pagato	Eliminato
2007	Spese per l'incentivazione delle forme associative di Comuni (Legge regionale 24 novembre 2006, n. 15)	550.000,00	550.000,00	-	-
2008		200.000,00	200.000,00	-	550.000,00
2009		-	-	-	200.000,00
2011		675.000,00	-	-	-
2013		50.000,00	50.000,00	-	-
2015		-	-	-	50.000,00

3. Se la Giunta regionale intenda procedere, con urgenza, all'adozione di tutti gli atti necessari a dare piena attuazione all'articolo 5, comma 5, della legge regionale n. 15/2006 e agli impegni assunti con l'Ordine del Giorno n. 43 del 30 gennaio 2018, mediante l'adozione di un provvedimento espresso che definisca la posizione del Comune di Corigliano-Rossano,

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 660581 del 03/08/2026
Regione Calabria
Prot. N. 659543 del 03/08/202

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Segretariato Generale

indicando i tempi previsti per la conclusione del procedimento amministrativo e per l'eventuale riconoscimento delle somme spettanti, nonché, ove necessario, all'aggiornamento del Programma regionale di riordino territoriale, al fine di rendere pienamente operativa la disciplina prevista dalla legge regionale n. 15/2006.

In considerazione del lungo periodo intercorso dall'adozione dei programmi provinciali di riordino territoriale, nonché dell'intervenuto riordino delle funzioni delle Province e dell'istituzione della Città Metropolitana di Reggio Calabria, si ritiene necessario che, preliminarmente alla definizione del programma regionale, venga attivato un confronto tecnico con ANCI, le Province e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, finalizzato a concertare le modalità operative da adottare per assicurare l'eventuale aggiornamento dei programmi provinciali e il pieno coinvolgimento degli enti locali nell'ambito del processo di riordino di cui trattasi, nonché l'applicazione armonica delle disposizioni regionali rispetto alla sopravvenuta legislazione statale in materia. Pertanto, con nota n. 658918 del 03.08.2026 è stato convocato un incontro per avviare l'attività di concertazione istituzionale con ANCI e con detti Enti.

Il Dirigente dell'UOA
Avv. Paola Rizzo

Paola Rizzo
03.08.2026
13:03:25
GMT+01:00

Il Segretario Generale
Avv. Eugenia Montilla

EUGENIA
MONTILLA
03.08
.2026
12:17:09
UTC